



News

COMUNICATO STAMPA

4° Forum sul settore del riso dell'UE

Le proposte del 4° Forum sul settore del riso dell'UE - Perché non venga pregiudicato l'equilibrio della filiera europea

Otto problematiche che rischiano di pregiudicare il futuro delle risaie europee, ma anche altrettante soluzioni che andranno sottoposte a Bruxelles: dalla prossima scadenza della clausola di salvaguardia e dalla sua non facile applicazione, al boom delle importazioni di riso in Europa, in particolare di quello confezionato, dalla mancata reciprocità dal punto di vista ambientale e sociale dei prodotti provenienti da Paesi Terzi, dalla necessità di fondi per promuovere il riso europeo fino all'etichettatura d'origine obbligatoria. Sono quelle affrontate in data 24 giugno dal "4° Forum sul settore del riso dell'UE" organizzato, in modalità da remoto, da Ente Nazionale Risi con la collaborazione del Ministero dell'Agricoltura e della filiera risicola italiana. I rappresentanti dei produttori e trasformatori (alla presenza delle rappresentanze dei Ministeri competenti degli 8 Paesi in cui si coltiva riso, unitamente ai responsabili di settore delle Regioni italiane interessate), non solo ne hanno discusso, ma hanno anche avanzato proposte di soluzioni alle istituzioni europee che hanno il compito di assumere decisioni. Secondo il presidente dell'Ente Nazionale Risi dr. Paolo Carrà... "il 4° Forum è stato un'ulteriore riprova di come la filiera risicola europea sia sinonimo di serietà, coesione e concretezza. Le risultanze del Forum sono fondamentali per il futuro di questo settore, strategico sotto molti aspetti compresi quelli ambientali che oggi hanno una rilevanza prioritaria nella futura programmazione della P.A.C. Mi auguro che l'impegno profuso da tutti venga premiato dalle scelte operative da parte del Parlamento, del Consiglio e della Commissione Europea, così come è avvenuto nelle edizioni precedenti del Forum, che hanno permesso di ottenere la clausola di salvaguardia ed un budget specifico per la promozione del riso europeo".

[Link al documento della filiera risicola europea](#)

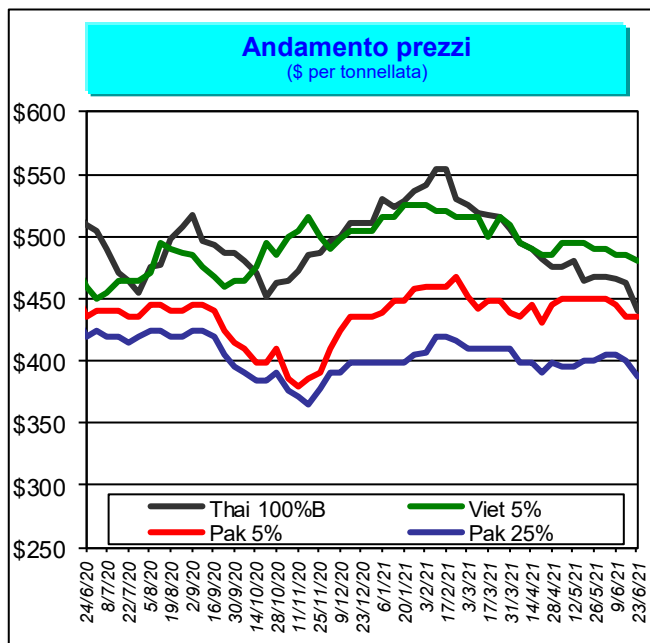
Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio €1 = \$1,1951

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	440	368
Vietnam 5%	480	402
India 5%	390	326
Pakistan 5%	435	364
Pakistan 25%	388	325
Myanmar 5%	410	343
India Basmati Traditional	1.425	1.192
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	580	485
Argentina 5%	570	477
Paraguay 5%	N.Q.	N.Q.
USA LG 2/4% Fob Bulk Nola	615	515
California M G 1/4% - M ed -	1.100	920



Prezzi In aumento il California Medium grain 1/4% (+\$80). In calo il Thai 100% B (-\$22), il Pakistan 25% (-\$12), il Vietnam 5% (-\$5) e il Myanmar 5% (-\$5).

Sicurezza alimentare

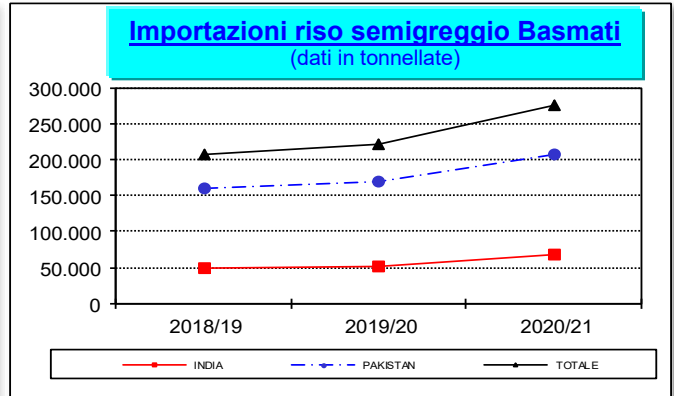
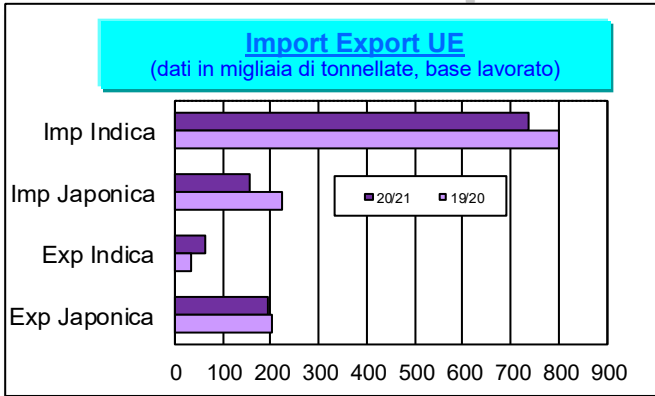
Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata dai Paesi Bassi una notifica di allerta per la presenza di ossido di etilene in un mix di crackers di riso provenienti dalla Cina.

Inviata dalla Francia una notifica informativa per la presenza di organismo geneticamente modificato non autorizzato in farina di riso di provenienza sconosciuta.

Inviata dalla Grecia una notifica informativa per un "Novel food", non autorizzato, a base di riso proveniente dalla Thailandia.

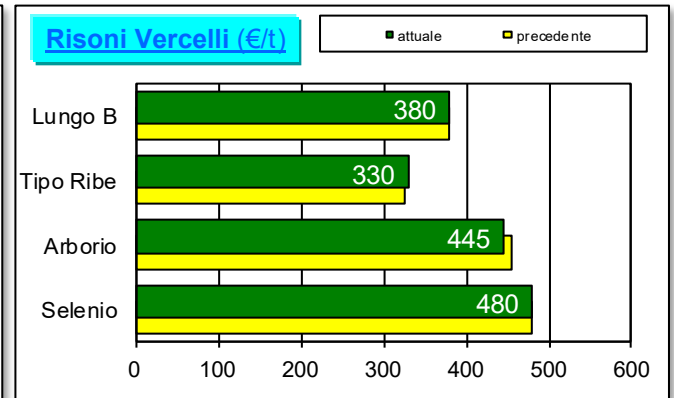
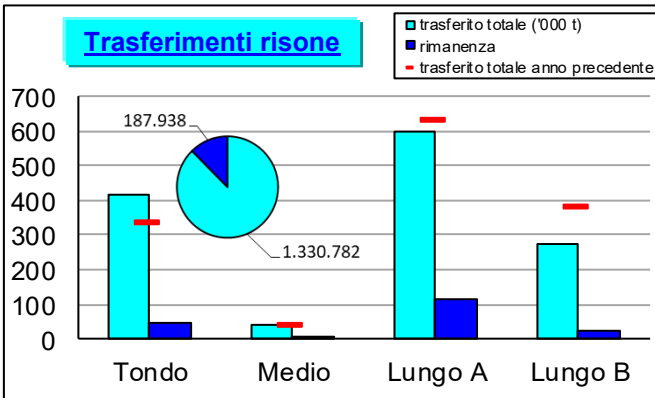
Mercati europei



Il commento della settimana

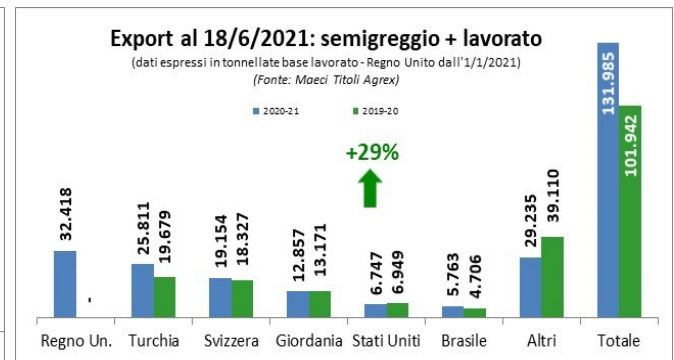
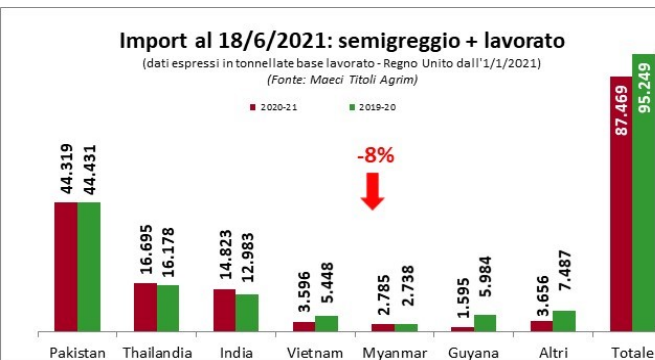
I volumi sdoganati in ambito Ue, Regno Unito escluso, ammontano a 896.916 tonnellate, in calo di circa 128.400 tonnellate (-13%) rispetto alla precedente campagna. Le importazioni di risone, pari a circa 35.400 tonnellate, risultano in aumento di circa 14.700 (+71%), mentre quelle di riso semigreggio (circa 388.300 t) e di riso semilavorato/lavorato (circa 473.200 t) mostrano, rispettivamente, dei cali per circa 29.300 tonnellate (-7%) e 113.800 tonnellate (-19%). L'import di riso Basmati, al netto dei volumi importati dal Regno Unito dal 1° settembre al 31 dicembre 2020, si collocano a circa 275.800 tonnellate, in aumento di circa 54.600 tonnellate (+25%). Con circa 257.000 tonnellate, base lavoro, l'export evidenzia un incremento di circa 20.800 tonnellate (+9%) rispetto a un anno fa. Un aumento condizionato, però, dalle esportazioni che i 27 Paesi Ue hanno effettuato verso il Regno Unito a partire dal 1° gennaio che hanno riguardato circa 72.800 tonnellate. Quindi, scorporando tale volume, le esportazioni risulterebbero in calo di circa 52.000 tonnellate (-22%).

Mercati italiani



Il commento della settimana

Nell'ultima settimana i trasferimenti di risone hanno interessato 23.856 tonnellate di risone, di cui 12.839 di "lunghi A", 6.590 di "tondi", 3.831 di "lunghi B" e 596 tonnellate di "medi". I trasferimenti complessivi si attestano a 1.330.782 tonnellate, in calo di 60.210 tonnellate (-4%) rispetto alla campagna precedente, con un collocamento della disponibilità vendibile totale pari all'87,6%. Presso la Borsa di Vercelli si registra l'aumento della quotazione relativa al Tipo Ribe (+€5) e il calo della quotazione dell'Arborio (-€10). I titoli di importazione per il riso semigreggio e il semilavorato/lavorato hanno riguardato finora un volume di 87.469 tonnellate, base lavoro, con un calo di 7.780 tonnellate (-8%) rispetto a un anno fa. L'effettivo sdoganato (vedi tabella a fondo pagina) evidenzia, al contrario, un incremento dell'8%, dovuto principalmente alle maggiori importazioni (+10.100 tonnellate circa) di risone. Le esportazioni, comprensive dei volumi destinati verso il Regno Unito (32.418 t), risultano pari a 131.985 tonnellate e fanno segnare un incremento di circa 30.000 tonnellate (+29%). Se non si considera l'export verso il Regno Unito, il confronto con la scorsa campagna evidenzerebbe un calo di circa 2.400 tonnellate.



Importazioni in Italia al 20/6/2021 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	16.753	-	16.753	40.706	553	41.259	44.429	2.978	47.407	101.888	3.531	105.419
2019/2020	6.682	-	6.682	43.050	1.639	44.689	41.929	4.012	45.941	91.661	5.651	97.312